



ISTITUTO TECNICO STATALE
"GAETANO FILANGIERI"
TREBISACCE (CS)
Prot. 0003451 del 19/05/2021
C30 (Entrata)

A.S.
2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 53 del 03.03.2021

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO
GRAFICA E COMUNICAZIONE
TURISMO
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



CLASSE III periodo
I annualità
(ex corso serale - classe V)
Percorsi di istruzione
di II livello
INDIRIZZO C.A.T.

INDICE

| | |
|---|--------|
| 1. Composizione del Consiglio di Classe..... | Pag 1 |
| 2. Elenco alunni | Pag 2 |
| 3. Presentazione dell'Istituto..... | Pag 3 |
| 4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici..... | Pag 4 |
| 5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del settore tecnologico..... | Pag 4 |
| 6. Indirizzo “ Costruzione , ambiente e territorio – Profilo..... | Pag 5 |
| 7. Competenze del diplomato nell’indirizzo Costruzione , Ambiente e Territorio”..... | Pag 6 |
| 8. Quadro orario..... | Pag 6 |
| 9. Il profilo della classe..... | Pag 7 |
| 10. Obiettivi generali..... | Pag 9 |
| 11. Continuità didattica relativamente ai periodi..... | Pag 10 |
| 12. Metodologie didattiche adottate..... | Pag 10 |
| 13. Tempi..... | Pag 11 |
| 14. Strumenti di verifica..... | Pag 11 |
| 15. Criteri di valutazione..... | Pag 12 |
| 16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative..... | Pag 12 |
| 17. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento | Pag 13 |
| 18. Educazione civica..... | Pag 14 |
| 19. Criteri di scelta e assegnazione dell’ elaborato oggetto di discussione in sede di colloquio..... | Pag 15 |
| 20. Testi di Italiano oggetto di colloquio in sede d’esame | Pag 16 |
| 21. Scheda Disciplinare di Religione..... | Pag 17 |
| 22. Scheda Disciplinare di Italiano..... | Pag 20 |
| 23. Scheda Disciplinare di Storia..... | Pag 29 |
| 24. Scheda Disciplinare di Inglese..... | Pag 32 |
| 25. Scheda Disciplinare di Matematica e Complementi di Matematica..... | Pag 33 |
| 26. Scheda Disciplinare di Gestione del Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro..... | Pag 36 |
| 27. Scheda Disciplinare di Progettazione, Costruzione e Impianti..... | Pag 39 |
| 28. Scheda Disciplinare di Geopedologia, Economia ed Estimo..... | Pag 42 |
| 29. Scheda Disciplinare di Topografia..... | Pag 46 |
| 30. Scheda Disciplinare di Educazione civica..... | Pag 53 |
| 31. Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato..... | Pag 56 |
| 32. Criteri di valutazione del comportamento..... | Pag 56 |
| 33. Criteri di valutazione dei crediti formativi..... | Pag 56 |
| 34. Criteri attribuzione credito scolastico..... | Pag 56 |
| 35. Tabella firma componenti Consiglio di Classe..... | Pag 58 |
| 36. Firma Dirigente Scolastico..... | Pag 58 |
| ALLEGATO 1..... | Pag 59 |

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E RELATIVE DISCIPLINE

| | DISCIPLINA | DOCENTE | (*) |
|----|-------------------------------------|------------------------------------|------------|
| 1 | RELIGIONE | Prof.ssa CARLOMAGNO Teresa | 2 |
| 2 | ITALIANO | Prof.ssa ADDUCI Caterina | 1 |
| 3 | STORIA | Prof.ssa ADDUCI Caterina | 1 |
| 4 | LINGUA INGLESE | Prof.ssa STABILE Maria | 1 |
| 5 | MATEMATICA e Compl. | Prof. MUNDO Giuseppe | 1 |
| 6 | GESTIONE DEL CANTIERE | Prof.ssa LEONETTI Rosanna | 1 |
| 7 | PROGETTAZIONE-COSTR.- IMPIANTI | Prof.ssa LEONETTI Rosanna | 2 |
| 8 | GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO | Prof.ssa POTESTIO Fortunata | 2 |
| 9 | TOPOGRAFIA | Prof.ssa LEONETTI Rosanna | 1 |
| 11 | LAB. COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA | Prof. GUCCIONE Francesco | 2 |

(*) Numero di anni di insegnamento nella classe, compreso quello in corso.

Dirigente Scolastico prof. **BARATTA** BRUNELLA

Coordinatore di classe prof. **GUCCIONE** FRANCESCO

2. ELENCO ALUNNI

| | COGNOME | NOME |
|---|---------|-------|
| 1 | ***** | ***** |
| 2 | ***** | ***** |
| 3 | ***** | ***** |
| 4 | ***** | ***** |
| 5 | ***** | ***** |
| 6 | ***** | ***** |
| 7 | ***** | ***** |

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri" sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal maresale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Km², comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti.

La Scuola trae la sua utenza (circa 400 alunni) oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni '90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli anni '70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante, anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del Comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumendo progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti
- modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

6. INDIRIZZO “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”- PROFILO

Il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”:

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

7. COMPETENZE del diplomato nell'indirizzo "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento qui di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

8. QUADRO ORARIO RELATIVO AL II° E III° PERIODO DIDATTICO

| "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" | | | | | |
|--|-----------------|---------------------|--|-----------------|---------------------|
| II° PERIODO | | | III PERIODO | | |
| DISCIPLINA | ORE SETTIMANALI | MODALITA' VERIFICHE | DISCIPLINA | ORE SETTIMANALI | MODALITA' VERIFICHE |
| Religione - materia alternativa | 1 | c | Religione - materia alternativa | 1 | c |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | s/c | Lingua e letteratura italiana | 3 | s/c |
| Storia, cittadinanza e costituzione | 2 | c | Storia, cittadinanza e costituzione | 2 | c |
| Lingua Inglese | 2 | s/c | Lingua Inglese | 2 | s/c |
| Matematica e complementi di matematica | 3 | s/c | Matematica e Complementi di matematica | 3 | s/c |
| Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro | 2 | c | Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro | 2 | c |
| Progettazione, Costruzioni e Impianti | 5 | s/c/p | Progettazione, Costruzioni e Impianti | 4 | s/c/p |
| Geopedologia, Economia ed Estimo | 3 | s/c | Geopedologia, Economia ed Estimo | 3 | s/c |
| Topografia | 3 | s/c/p | Topografia | 3 | s/c/p |
| Compresenze con Insegnante Tecnico Pratico | 6 | p | Compresenze con Insegnante Tecnico Pratico | 7 | p |

s= scritta ; c= colloquio ; p = pratica

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

a) Caratteristiche socio – culturali degli studenti

La classe è composta da 7 studenti, tra cui 5 uomini e 2 donne, residente solo uno a Trebisacce, gli altri provenienti dai paesi limitrofi e quindi soggetti ai limiti e ai disagi oggettivi del pendolarismo. Non vi è nessun ripetente.

La tipicità dei corsi IDA ha fatto sì che la classe sia formata da studenti prevalentemente in adulta, di età media 40 anni, che vedono nel percorso scolastico, al di fuori dei canonici anni della giovinezza, un'occasione di sviluppo delle proprie conoscenze, abilità e competenze, da poter sfruttare nel mondo del lavoro, sia in termini di mero titolo da spendere in una realtà lavorativa consolidata, che di opportunità di inserimento ex novo e/o reinserimento nel mercato stesso, e, infine, come occasione di crescita culturale personale. Molti degli studenti hanno anche una vita familiare autonoma alle spalle e, nonostante tutto, sono riusciti a conciliare con sufficiente profitto e, soprattutto, sforzo encomiabile l'impegno scolastico richiesto e le diverse pressioni che giungono dall'esterno. In aggiunta a quanto finora affermato, il corso IDA, a differenza dei corsi diurni, si contraddistingue per una differente distribuzione del monte ore delle lezioni frontali, il che si traduce in una sensibile decurtazione delle ore a disposizione delle materie, bilanciata dall'utilizzo di una piattaforma di Formazione a Distanza, Gsuite, in particolare l'applicazione Meet per le videoconferenze, con la quale è stato possibile integrare i contenuti disciplinari delle lezioni per favorire una maggiore fruibilità dei contenuti didattici in vista delle prevedibili assenze. La parziale riduzione delle ore di lezione in presenza insieme alle difficoltà riscontrate dagli studenti durante il corso dell'anno, ha comportato un parziale ridimensionamento e/o riadattamento degli argomenti previsti in sede di programmazione. L'insieme di queste difficoltà ha comunque creato un gruppo classe globalmente coeso, non privo di individualità caratterialmente dominanti e talvolta in contrasto fra di loro, che nonostante tutto ha cercato di aiutarsi per raggiungere l'obiettivo comune, vale a dire il diploma.

b) Descrizione dell'evoluzione della classe e risultati conseguiti

Nel corso dei periodi, il Consiglio di Classe, ha fatto registrare una serie di avvicendamenti in seno al corpo docente, per cui la classe ha dovuto superare questa discontinuità nel processo formativo. Dal punto di vista relazionale, grazie all'impegno dei docenti, che hanno saputo inserirsi proficuamente nel discorso educativo con grande disponibilità e comprensione, il rapporto fra docenti e discenti è stato costruttivo ed improntato sul massimo rispetto reciproco. Il compito formativo è stato sotto tanti aspetti entusiasmante laddove si consideri la forte motivazione, nonostante talune carenze circa il livello di preparazione in entrata. Il clima delle lezioni è stato sempre cordiale e collaborativo in quasi tutte le discipline, non è stato necessario adottare provvedimenti disciplinari durante l'intero corso dell'anno e, grazie anche alle caratteristiche stesse degli studenti (età, esperienza, background socio-culturale, caratteri già formati, opinioni da condividere e modi di pensare), si è sviluppata una "coscienza di classe" molto accentuata e ben determinata nel far valere i propri diritti nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica nel suo complesso. La classe si presenta omogenea, integrata e abbastanza interessata nei confronti delle varie discipline. L'assiduità e l'impegno è stato abbastanza corretto anche se a volte

le assenze, dovute all'attiva lavorativa del discente o a motivi di salute, non sempre è stato costante, per cui, in alcuni, l'acquisizione del sapere trasmesso con lo sviluppo del programma, non è stato ottimale. In ogni caso gli studenti sono stati comunque protesi a ridisegnare la figura professionale in coerenza con le profonde modifiche intervenute nel contesto economico. Parimenti, anche per questo motivo, la proposta educativa, sensibile alle esigenze del territorio, coerentemente a quanto stabilito dal P.T.O.F., ha inteso rispondere alle richieste di promozione culturale di quanti hanno manifestato una significativa motivazione a migliorare conoscenze e abilità.

Le attività svolte, sia in presenza che a distanza, hanno coperto buona parte di quanto programmato dal Consiglio di Classe e dai singoli docenti nelle rispettive UDA.

La classe, sotto l'aspetto del profitto, può essere suddivisa in due gruppi:

- al primo appartiene un esiguo numero di allievi dotati di buone capacità logico-espressive, di un proficuo metodo di studio, costanti nell'applicazione e sempre partecipi al dialogo educativo che si sono distinti, per applicazione e interesse autentico allo studio nel corso dei due periodi didattici conseguendo un buon livello di preparazione.
- al secondo gruppo appartiene il resto della classe, dotato comunque di accettabili potenzialità, non sempre suffragate da applicazione a casa, che ha manifestato un certo interesse allo studio sia pure non sempre costante, con profitto mediamente sufficiente.

Il Consiglio di classe esprime tuttavia l'auspicio che tutti gli allievi possano approfondire maggiore impegno in quest'ultima fase dell'anno scolastico, per poter migliorare la loro preparazione e consolidare, nel contempo la preparazione acquisita.

Per gli argomenti svolti nelle varie materie, si rimanda alle schede delle singole discipline allegate al documento in questione.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito e conseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

| INDICATORI | M | S | D | B | O |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. Capacità di confronto con gli adulti | | | | x | |
| 2. Capacità di autovalutazione | | | | x | |
| 3. Responsabilizzazione | | | | | x |
| 4. Collaborazione tra studenti e docenti | | | | x | |
| 5. Motivazione allo studio delle discipline | | | | x | |
| 6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere | | | | x | |
| 7. Potenziamento delle capacità espressive | | | x | | |
| 8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline | | | x | | |
| 9. Potenziamento delle competenze comunicative | | | | x | |
| 10. Capacità di analisi | | | x | | |
| 11. Capacità di sintesi | | | x | | |
| 12. Capacità di valutazione | | | x | | |
| 13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale | | | | x | |
| 14. Capacità di lavorare in equipe | | | | x | |
| 15. Ampliamento culturale | | | | x | |
| 16. Potenziamento capacità comunicativo - relazionale | | | | x | |
| 17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline | | | x | | |
| 18. Utilizzo di capacità organizzativa | | | | x | |
| 19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio | | | | x | |
| 20. Organizzazione informazioni | | | | x | |
| 21. Conoscenze e competenze singole discipline | | | x | | |
| 22. Uso corretto di metodi e procedimenti | | | x | | |
| 23. Consapevolezza dei risultati raggiunti | | | | x | |

M = Mediocre - S = Sufficiente - D = Discreto - B = Buono - O = Ottimo

11. CONTINUITÀ DIDATTICA

| DISCIPLINE | II Periodo | III Periodo |
|---|---------------------------|---------------------------|
| ITALIANO | PUGLIESE Grazia | ADDUCI Caterina |
| STORIA | PUGLIESE Grazia | ADDUCI Caterina |
| LINGUA INGLESE | FLOTTA Antonella | STABILE Maria |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | SERRA Franco | MUNDO Giuseppe |
| GEST. DEL CANTIERE | TORSITANO Paolo | LEONETTI Rosanna |
| PROG./COSTR./IMP. | LEONETTI Rosanna | LEONETTI Rosanna |
| TOPOGRAFIA | LEONETTI Rosanna | LEONETTI Rosanna |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | POTESTIO Fortunata | POTESTIO Fortunata |
| RELIGIONE | CARLOMAGNO Teresa | CARLOMAGNO Teresa |
| LAB. COSTR. E TOPOGRAFIA | GUCCIONE Francesco | GUCCIONE Francesco |

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Le metodologie generali adottate da ogni docente nell'ambito della propria attività didattica-educativa si fondano sui seguenti criteri:

- Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo tese al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- Lezioni frontali e a distanza, problematicità degli argomenti proposti all'attenzione per lo studio dei discenti per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione e critica, la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate.
- Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di opere e strumenti multimediali.
- Azione di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo ad unità didattiche già svolte e ad esercitazioni effettuate.

| MATERIE | Lezione frontale | Lavoro di gruppo ed intergruppo | Insegnamento individualizzato | Problem solving | Note |
|----------------------|------------------|---------------------------------|-------------------------------|-----------------|------|
| Religione | X | X | | | |
| Italiano | X | | X | | |
| Storia | X | X | | | |
| Inglese | X | | X | X | |
| Matematica e compl. | X | | | X | |
| Prog. Costr. Imp. | X | | | X | |
| Gestione Cantiere | X | X | | X | |
| Topografia | X | | | X | |
| Geop., Ec. ed Estimo | X | | | X | |

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in quadrimestre senza valutazioni infraquadrimestrali.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

| MATERIE | Colloqui-Discussioni sui temi trattati | Prove scritte tradizionali | Test | | Prove pratiche o di laboratorio |
|----------------------------------|--|----------------------------|-------------|-------------|---------------------------------|
| | | | Strutturato | Semistrutt. | |
| Religione | x | | | | |
| Italiano | x | x | x | x | |
| Storia | x | | x | x | |
| Inglese | x | x | | | |
| Matematica | x | x | | | |
| Cantiere | x | x | x | x | x |
| Prog/Costr/I. | x | x | x | x | x |
| Geopedologia, Economia ed Estimo | x | x | x | x | x |
| Topografia | x | x | x | x | x |

Nel periodo di attività didattica a distanza, ciascun docente ha rimodulato gli strumenti di verifica come riportato in ciascuna scheda disciplinare; in particolare i colloqui sono avvenuti tramite videoconferenze, l'assegnazione e la restituzione delle verifiche è avvenuta tramite le piattaforme utilizzate e posta elettronica.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

Il consiglio di classe, inoltre, ha adottato inoltre opportune griglie di valutazione da utilizzare per le attività didattiche svolte a distanza, in particolare per la valutazione delle prove a distanza e per l'osservazione della partecipazione alle attività didattiche a distanza, che più avanti sono riportate.

16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Il divieto normativo per l'emergenza COVID di svolgere attività scolastiche implicanti riunioni e assembramenti, nonché viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche, ha impedito l'attuazione delle iniziative di tal genere pianificate ad inizio anno, sicché la classe non ha partecipato nel corrente anno scolastico ad alcuna attività complementari ed integrative.

17. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In merito ai PCTO, come riportato nella recente ordinanza per gli esami di stato all'art. 18 c. 4 lett. b dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021, gli alunni frequentanti i percorsi di istruzione di 2° livello che non hanno svolto i PCTO, valorizzeranno il patrimonio culturale della persona a partire dalle proprie esperienze professionali e individuali nell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti.

La classe infatti è formata da studenti prevalentemente in età adulta, buona parte degli stessi alunni è attualmente impegnata in attività lavorative parallelamente al percorso di studio affrontato, mentre la restante parte, anche se attualmente non occupata, comunque ha già affrontato esperienze lavorative in passato. Da queste esperienze, durante gli anni scolastici, sono stati tratti diversi spunti di riflessione che hanno contribuito a motivare gli allievi all'apprendimento, ad attribuire maggior significato alle conoscenze/competenze fornite dalla scuola, mostrandone la spendibilità nel mondo del lavoro, a rafforzare le competenze di base necessarie ad affrontare le esperienze lavorative negli stage, a far conoscere agli allievi le opportunità occupazionali offerte dal territorio e accostarli alla cultura d'impresa, ad orientare gli allievi nelle future scelte professionali e di vita.

18. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito dal Collegio dei Docenti nella riunione del 18.9.2020 il curricolo di tale nuova disciplina, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed integrazione del curricolo d'istituto.

Per la quinta classe dell'indirizzo C.A.T. , la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della "Costituzione", dello "Sviluppo Sostenibile" e della "Cittadinanza Digitale", è stata trasversalmente ricondotta a Gestione del Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro, a Geopedologia Economia ed Estimo e all'Italiano/Storia, secondo il seguente schema:

| MATERIE | ORE | NUCLEI CONCETTUALI | |
|---|-----|---|---|
| Gestione del Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro | 11 | COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà) | SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio) |
| Geopedologia Economia ed Estimo | 11 | SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio) | |
| Italiano/Storia | 11 | COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà) | |
| Totale ore annuali | 33 | Docente coordinatore: Gestione del Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro | |

Gli esiti dell'attuazione delle rispettive Unità Didattiche di Apprendimento sono riportati più avanti in separate e specifiche schede, alle quali si fa rinvio.

19. ASSEGNAZIONE DELL' ARGOMENTO DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO di cui all'art. 18, comma 1, lettera a)

In riferimento all'elaborato di cui all'art. 18 comma 1 lett. a) dell'O.M. 53 del 03.03.2021, concernente le discipline caratterizzanti, quali Progettazione costruzioni impianti e Geopedologia, Economia ed Estimo, il consiglio di classe, in data 19 aprile 2021, ha stabilito che la tipologia dell'argomento scelta è "tecnico" e non generale, assegnando, su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo, a ciascun candidato un argomento diverso, ed inoltre, che l'assegnazione venga effettuata entro il 30 aprile 2021, con modalità tali da garantire la certezza della data di spedizione. Il consiglio di classe ha stabilito inoltre che il candidato, una volta ricevuto l'argomento, invii ai docenti una mail di conferma. La restituzione dell'elaborato deve avvenire per posta elettronica entro il 31 maggio 2021 ai docenti di riferimento assegnati a ciascun candidato. La trasmissione dell'elaborato da parte del candidato ai docenti delle discipline d'indirizzo per posta elettronica deve includere in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione di cui all'articolo 18, comma 1, lett. a) si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.

Ai sensi dell'art. 10 dell' O.M. comma 1 lett. A, sono riportati nell'**Allegato 1** gli argomenti assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti di cui all'art. 18 comma 1 lett. a) dell'O.M..

20. TESTI DI ITALIANO OGGETTO DI COLLOQUIO IN SEDE D'ESAME

In conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1 lett. b), dell'O.M. n. 53 del 03.03.2021, si riportano qui di seguito i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano nel corrente anno scolastico e che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio che sosterranno in sede di esame di Stato:

Gabriele D'Annunzio:

*La pioggia nel pineto
Il vento scrive
I pastori*

Giovanni Pascoli:

*Lavandare
Temporale
X agosto
Il lampo*

Giuseppe Ungaretti:

*Soldati
San Martino del Carso
Mattina
La madre
C'era una volta
Veglia*

Eugenio Montale:

*Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale
Merigiare pallido e assorto
Spesso il mal di vivere ho incontrato*

Umberto Saba

*La capra
Città vecchia
Trieste*

21. MATERIA: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)
La classe è formata da 11 alunni maschi 5 e 6 femmine .Per quanto riguarda il profitto durante il primo periodo e anche all'inizio del secondo una buona parte degli alunni hanno mostrato interesse impegno e partecipazione per la disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze: Gli alunni, attraverso la conoscenza di Gesù nel proprio contesto di vita, sono sensibile di fronte a situazioni di ingiustizia , povertà ,emarginazione, sofferenza; riconosce o progetta azione di solidarietà. Conoscere la vita quotidiana di Gesù e i suoi insegnamenti. Conoscere le caratteristiche principale della Bibbia . Conoscere le tappe fondamentali della storia della salvezza.

Abilità:Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, famigliari, sociali e religiosi. Scoprire i vari generi letterari nella Bibbia Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.

Competenze Confronta la propria vita e il proprio ambiente con quella di Gesù.Esprimere apprezzamento sull'attenzione di Gesù per i bisogni di tutti.Analizzare pagine bibliche.Ricostrire le principali tappe della storia della Salvezza.

CONTENUTI TRATTATI

Il senso Cristiano ..La missione della Chiesa. Arcipelogo della morte ..La Chiesa del silenzio .La Shoal distanza di un popolo. La parola di Dio dopo Auschiz... L' amicizia...L'Avvento. L'indifferenza dell'iIRC . . ILgiudizio sulle religione. .Quanto la vita diventa banale. .Il ruolo della famiglia cristiana ..Soledarietà ed accoglienza. . L'incontro tra l'umanità e Gesù. La dottrina sociale della Chiesa...Ragazzi in cammino verso la Pasqua. .La bioetica al servizio degli uomini. La dignità della vita nascita .La sfida ecologica. Il rapporto tra scienze e fede.Dialogo a tra scienze e fede.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo : Tiberiade
Materiale del web
Appunti e mappi concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica: verifica orale
Griglie valutazione

| GIUDIZIO | PARTECIPAZIONE | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|-------------------------------------|--|---|--|
| INSUFFICIENTE (voto): 1-3 | Nulla Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare | Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle | Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche |
| SCARSO (voto 4) | Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto | Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato | Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze |
| MEDIOCRE (voto 5) | Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo | Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico | Sporadiche Lo studente manifesta alcune competenze |
| SUFFICIENTE (voto 6) | Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati | Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze | Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali |
| DISCRETO (voto 7) | Adeguata Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento | Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti | Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze |
| BUONO (voto 8) | Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti | Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli | Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze |
| DISTINTO (voto 9) | Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo | Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata | Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica |
| OTTIMO (voto 10) | Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe | Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare | Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione |

DIDATTICA A DISTANZA (a seguito sospensione delle lezioni in presenza per emergenza Covid-19)

Competenze, abilità e conoscenze eventualmente modificate rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (*per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero subire modifiche*)

Le competenze non hanno subito variazioni. In quanto alle conoscenze, i contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati svolti e non hanno subito modifiche ma adattati per l'utilizzo di una nuova metodologia didattica a causa dell'emergenza sanitaria.

Contenuti disciplinari trattati "a distanza"

L'incontro tra l'umanità e Gesù . dottrina della chiesa .Ragazzi in cammino verso la pasqua .La settimana Santa. La bioetica al servizio dell'uomo La dignità della vita nascita. La sfida ecologica. Il rapporto tra scienze e fede. Il dialogo tra scienze e fede.

Materiali di studio che sono stati proposti (*libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, video lezioni, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.*)

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

(*Video lezioni - in differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo*)

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

(*e-mail – aule virtuali del RE, didattica del RE - Google education – G-Suite, Teams di office 365, CISCO WebEx, Whats App, Trello, Skype, Twitch, Telegram, Edmodo, Zoom, WeChat, Weschool, GoTo Meeting, Discord, ecc.*)

G.suit

Whats App

Modalità di Verifica formativa

(*restituzione degli elaborati corretti, colloqui via Skype, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc*)

Restituzione degli elaborati tramite portale Argo.

Whatas . App

Videolezione

Personalizzazione per gli allievi DSA e con bisogni educativi non certificati

(*riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati*)

Nella classe non è presente nessuno allieve DSA.

22. MATERIA: ITALIANO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe è composta da n. 7 alunni. Il livello di partenza sufficiente ha permesso di poter effettuare un percorso soddisfacente per l'acquisizione di conoscenze/competenze relative alle poetiche sviluppatesi tra Ottocento e Novecento nonché di sviluppare analisi adeguate alle differenti tipologie testuali. La partecipazione della classe è stata continua e attiva, soprattutto da parte di un gruppo di alunni. La necessità di riprendere tematiche pregresse, indispensabili per la comprensione degli argomenti sviluppati, e il subentrare del docente solo nel mese di dicembre, ha rallentato lo svolgimento ottimale delle UDA.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria italiana con riferimenti alle letterature di altri Paesi dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

Abilità:

- Identificare momenti e fasi evolutive della letteratura italiana (dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento).
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e per destinatari diversi anche in ambito professionale

Competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Alcuni alunni, a causa di una discontinua frequenza, hanno raggiunto i succitati obiettivi in maniera frammentaria.

Le competenze, le abilità e le conoscenze hanno risentito necessariamente della situazione particolare dovuta alla pandemia in corso. Non è stato possibile, ad esempio, sviluppare quelle competenze legate all'aspetto più laboratoriale della disciplina come, ad esempio: "redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali". In compenso, gli studenti hanno acquisito e sviluppato abilità e conoscenze soprattutto in relazione agli aspetti informatici e digitali, o di problem solving.

CONTENUTI TRATTATI

I Settecento: Poetiche artistiche e letterarie durante l'Illuminismo e la nascita del romanzo.

Il Positivismo

L'Ottocento e il Romanticismo

Dal Positivismo al Verismo

Giovanni Verga: la vicenda biografica, la poetica e la produzione letteraria

Il Decadentismo

Il Novecento

Gabriele D'Annunzio: la vicenda biografica, la poetica e la produzione letteraria

Analisi del testo: *La pioggia nel pineto*

Il vento scrive

I pastori

Giovanni Pascoli: la vicenda biografica, la poetica e la produzione letteraria

Analisi dei testi: *Lavandare*

Temporale

X agosto

Il lampo

Luigi Pirandello: la vicenda biografica, la poetica e la produzione letteraria

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: la vicenda biografica, la poetica e la produzione letteraria

Analisi dei testi: *Soldati*

San Martino del Carso

Mattina

La madre

C'era una volta

Veglia

Eugenio Montale: la vicenda biografica, la poetica e la produzione letteraria

Analisi dei testi: *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

Merigiare pallido e assorto

Spesso il mal di vivere ho incontrato

Umberto Saba: la vicenda biografica, la poetica e la produzione letteraria

Analisi dei testi: *La capra*

Città vecchia

Trieste

La figura di G. Filangieri in occasione della Giornata di studi in suo onore

Cittadinanza e Costituzione

Attraverso dibattiti scaturiti dalla lettura delle opere sopra elencate, sono stati affrontati vari temi legati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, in maniera trasversale e coinvolgendo tutte le discipline, al fine di rendere la trattazione degli argomenti stessi più attuale.

Metodi e strategie didattiche

Lezioni frontali dialogate

Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona

Discussioni

Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo

Attività didattiche cooperative e collaborative

Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo sul Web

Strategie di recupero

- Pausa didattica

-Recupero in itinere

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

-Materiali forniti dal docente

-Dispense

-Mappe concettuali

-Schemi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Esercitazioni e simulazioni

Verifiche scritte restituite tramite Classroom

Verifiche orali

Discussione in gruppo

Griglie di valutazione in allegato.

n. di ore settimanali **3**, numero di ore annuali 99, n. di ore effettuate al 15/05/2021 .

DIPARTIMENTO DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE TESTO - BIENNIO

| COMPETENZE | LIVELLO E PUNTEGGIO | PUNTEGGIO | PESO | TOT |
|--|---|-----------|------|-----|
| Caratteristiche del contenuto | - Il contenuto è ricco, originale e significativo (p. 5); - Il contenuto è ricco e vario (p. 4); - Il contenuto è semplice, ma pertinente (soglia di suff.) (p. 3); | | 3 | |
| | - Il contenuto è superficiale (p. 2); - Il contenuto non è pertinente (p.1). | | | |
| Adeguatezza e rispetto della consegna | - Il testo è perfettamente adeguato e rispettoso della consegna (p.5); - Il testo è complessivamente adeguato e rispettoso della consegna (p.4); | | 2 | |
| | - Pur con qualche imprecisione, le regole e la consegna sono nel complesso rispettate (soglia di suff.) (p.3); - Ha qualche difficoltà a rispettare le regole e/o la consegna (p.2); - Non rispetta le regole e la consegna (p.1) | | | |
| Struttura del testo | - Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di suff.) (p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione (p.2); - Testo gravemente scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1). | | 2 | |
| | - Esposizione chiara, corretta e scorrevole; lessico vario e curato (p.5); - Esposizione abbastanza chiara e corretta; lessico appropriato (p. 4); | | | |
| Lessico e stile | - Esposizione accettabile, anche se talvolta colloquiale; lessico semplice (soglia di suff.) (p. 3); - Esposizione spesso confusa e/o colloquiale; lessico improprio e/o ripetitivo (p. 2); - Esposizione confusa e scorretta; lessico improprio (p.1). | | 1 | |
| | - Testo corretto, punteggiatura accurata (p.5); - Testo abbastanza corretto, punteggiatura abbastanza accurata (p. 4); - Testo con qualche errore (soglia di suff.) (p. 3); - Testo con frequenti errori (p. 2); - Testo gravemente scorretto (p. 1). | | | |
| Correttezza morfo-sintattica e ortografica | | | 2 | |
| TOTALE | | | | |

Corrispondenza punteggio-voto in decimi: si divide il punteggio per 5 **VOTO:**

N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI TESTO - BIENNIO

| COMPETENZE | LIVELLO E PUNTEGGIO | PUNTEGGIO | PESO TOT |
|--|--|-----------|----------|
| Comprensione | - Comprende pienamente il testo in tutte le sue parti (p. 5); - Comprende correttamente la maggior parte del testo (p. 4); - Comprende complessivamente il testo, ma talvolta fraintende alcuni concetti (soglia di suff.) (p. 3); | | 3 |
| | - Comprende parzialmente il testo (p. 2); - Non comprende il testo (p.1). | | |
| Analisi | -Analisi esauriente e condotta con acume (p.5); -Analisi esauriente (p.4); -Analisi soddisfacente, ma con alcune imprecisioni (soglia di suff.) (p.3); | | 4 |
| | -Analisi incompleta e/o solo parzialmente corretta (p.2); -Analisi gravemente incompleta e/o scorretta (p.1) | | |
| Lessico e stile | - Esposizione chiara, corretta e scorrevole; lessico vario e curato (p.5); - Esposizione abbastanza chiara e corretta; lessico appropriato (p. 4); | | |
| | - Esposizione accettabile, anche se talvolta colloquiale; lessico semplice (soglia di suff.) (p. 3); - Esposizione spesso confusa e/o colloquiale; lessico improprio e/o ripetitivo (p. 2); | | 1 |
| | - Esposizione confusa e scorretta; lessico improprio (p.1). | | |
| Correttezza morfo-sintattica e ortografica | - Testo corretto, punteggiatura accurata (p.5); - Testo abbastanza corretto, punteggiatura abbastanza accurata (p. 4); - Testo con qualche errore (soglia di suff.) (p. 3); | | 2 |
| | - Testo con frequenti errori (p. 2); - Testo gravemente scorretto (p. 1). | | |
| TOTALE | | | |

Corrispondenza punteggio-voto in decimi: si divide il punteggio per 5 **VOTO:**

N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia A

| Competenze | Livello e punteggio | Punteggio | Peso | TOT |
|--|---|-----------|------|-----|
| Comprensione | - Dimostra di comprendere perfettamente il testo e soddisfa pienamente le richieste (p.5) - Dimostra di comprendere discretamente il testo e le richieste sono complessivamente soddisfatte (p.4) - Dimostra di comprendere il testo nelle sue linee essenziali (soglia di sufficienza; p.3) - Ha alcune difficoltà nella comprensione del testo (p.2) - Non comprende affatto il testo (p.1) | | | 2 |
| | - Risponde alle domande in modo completo e documentato (p.5) - Risponde alle domande in modo approfondito (p.4) - Risponde alle richieste in modo semplice (soglia di sufficienza; p.3) | | | 3 |
| Analisi | - Risponde alle richieste in modo approssimativo (p.2) - Non risponde alle richieste in modo pertinente (p.1) | | | |
| | - Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze complete e personali (p.5) - Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze precise e puntuali (p.4) | | | 2 |
| Approfondimenti | - Risponde alla/e richiesta/e in modo semplice ma pertinente, dimostrando conoscenze accettabili (soglia di sufficienza; p.3) - Risponde alla/e richiesta/e in modo parziale (p.2) - Risponde alla/e richiesta/e in modo estremamente lacunoso (p.1) | | | |
| Correttezza ortografica e morfologica e sintattica | - Testo coeso e corretto (p.5) - Testo coeso e complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo abbastanza coeso, con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1) | | | 2 |
| | - Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1) | | | 1 |
| Lessico | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | |

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire. 40

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Punti | 10-11 | 12-13 | 14-15 | 16-18 | 19-20 | 21-23 | 24-26 | 27-29 | 30-31 | 32-33 | 34-35 | 36-38 | 39-40 | 41-43 | 44-45 | 46-48 | 49-50 |
| Voto | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia B

| Competenze | Livello e punteggio | Punteggio Peso TOT |
|--|--|--------------------|
| Comprensione e interpretazione del testo di partenza | - Comprende pienamente il testo in tutte le sue parti (p. 5); - Comprende correttamente la maggior parte del testo (p. 4); - Comprende complessivamente il testo, ma talvolta fraintende alcuni concetti (soglia di sufficienza; p. 3); - Comprende parzialmente il testo (p. 2); - Non comprende il testo (p.1). | <u>2</u> |
| Riconoscimento struttura argomentativa | - Riconosce perfettamente la struttura argomentativa(p. 5); - Riconosce discretamente la struttura argomentativa (p. 4); - Riconosce in parte la struttura argomentativa (soglia di suff.; p. 3); - Riconosce solo alcuni aspetti della struttura argomentativa (p. 2); - Non riconosce alcun elemento della struttura argomentativa (p.1). | <u>1</u> |
| Capacità argomentativa | - Espone una tesi chiara con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3) - Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l'argomentazione è confusa (p.1) | <u>3</u> |
| Struttura del testo | - Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di sufficienza; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione(p.2); - Testo gravemente scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1). | <u>1</u> |
| Correttezza ortografica e morfo-sintattica | - Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di suff.; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1) | <u>2</u> |
| Lessico | - Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1) | <u>1</u> |

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Punti | 10-11 | 12-13 | 14-15 | 16-18 | 19-20 | 21-23 | 24-26 | 27-29 | 30-31 | 32-33 | 34-35 | 36-38 | 39-40 | 41-43 | 44-45 | 46-48 | 49-50 |
| Voto | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia C

| Competenze | Livello e punteggio | Punteggio | Peso | TOT |
|---|---|-----------|------|-----|
| Aderenza al tema e rispetto della traccia | - Aderisce in modo approfondito e critico al tema proposto (p.5) - Aderisce in modo completo al tema (p.4) - Aderisce in modo essenziale ma corretto al tema (soglia di suff.; p.3) - Aderisce in modo parziale al tema (p.2) - Non aderisce al tema proposto (p.1) | | 2 | |
| Capacità argomentativa (contenuto) | - Espone una tesi chiara, con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara, con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3) - Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l'argomentazione è confusa (p.1) | | 3 | |
| Struttura del testo | - Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di suff.; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione(p.2); - Testo molto scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1). | | 2 | |
| Correttezza ortografica e morfo- sintattica | - Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1) | | 2 | |
| Lessico | - Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1) | | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | |

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Punti | 10-11 | 12-13 | 14-15 | 16-18 | 19-20 | 21-23 | 24-26 | 27-29 | 30-31 | 32-33 | 34-35 | 36-38 | 39-40 | 41-43 | 44-45 | 46-48 | 49-50 |
| Voto | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE - VERIFICHE ORALI

| Voto | Descrizione |
|------|--|
| 1-2 | L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza. |
| 3-4 | L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio. |
| 5 | L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche. |
| 6 | L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato. |
| 7 | L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale. |
| 8 | L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale. |
| 9-10 | L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare. |

23. MATERIA: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe è composta da n. 7 alunni. Il livello di partenza sufficiente ha permesso di poter effettuare un percorso soddisfacente per l'acquisizione di conoscenze/competenze relative agli eventi storici preminenti sviluppatasi tra fine Ottocento e Novecento. La partecipazione della classe è stata continua e attiva, soprattutto da parte di un gruppo di alunni. La necessità di riprendere tematiche pregresse, indispensabili per la comprensione degli argomenti sviluppati, e il subentrare del docente solo nel mese di dicembre, ha un po' rallentato lo svolgimento ottimale delle UDA.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- Principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Problematiche sociali ed etiche relative ai principali eventi storici del Novecento.
- Radici storiche della Costituzione italiana.

Abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Competenze:

- Collocare nel tempo e nello spazio fatti, eventi e problematiche.
- Individuare i nessi tra fenomeni della contemporaneità ed il passato; utilizzare le informazioni storiche per interpretare e valutare il presente.
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.

Alcuni alunni, a causa di una discontinua frequenza, hanno raggiunto i succitati obiettivi in maniera frammentaria.

CONTENUTI TRATTATI

Il periodo post-unitario.
La sinistra storica
L'età giolittiana
La Prima guerra mondiale
Tra le due guerre mondiali
Gli anni '20 e la crisi del '29
Il fascismo e la figura di Benito Mussolini
Il nazismo e la figura di Adolf Hitler
La Seconda guerra mondiale
Campi di concentramento e campi di sterminio
Il nuovo ordine mondiale
La Guerra fredda

La rivoluzione dei consumi e dei costumi

Cittadinanza e Costituzione

Attraverso dibattiti scaturiti dagli argomenti trattati nel corso dell'anno, sono stati affrontati vari temi legati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, in maniera trasversale e coinvolgendo tutte le discipline. Tra gli argomenti trattati:

- Dallo Statuto albertino alla Costituzione
- Gli organi europei
- La cittadinanza

Sono stati, inoltre, realizzati dei *focus* sulla Giornata internazionale della memoria, sulla Giornata della liberazione e sul Giorno del ricordo.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali dialogate

Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona

Discussioni

Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo

Attività didattiche cooperative e collaborative

Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo sul Web

Strategie di recupero

- Pausa didattica

-Recupero in itinere

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

-Materiale fornito dal docente

-Dispense

-Mappe concettuali

.Schemi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Verifiche orali

Discussione in gruppo

Griglie di valutazione consegnate in allegato.

n. di ore settimanali **2**, numero di ore annuali **66**, n. di ore effettuate al 15/05/2021 .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

| Voto | Descrizione |
|-------------|--|
| 1-2 | L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza. |
| 3-4 | L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio. |
| 5 | L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche. |
| 6 | L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato. |
| 7 | L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale. |
| 8 | L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale. |
| 9-10 | L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare. |

24. MATERIA : LINGUA INGLESE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

PROF.SSA MARIA STABILE

La classe V CAT corso serale si compone di 7 studenti di cui 2 femmine e 5 maschi. Nel complesso, nel corso dell'anno, la classe si è mostrata disponibile e aperta al dialogo, partecipando attivamente alle lezioni ed hanno seguito il programma con interesse. La positiva relazione tra i compagni e il docente ha creato un buon affiatamento ed un clima collaborativo, basato sul dialogo corretto e costruttivo ed ha portato significativi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Gli obiettivi didattici, benché a distanza, sono stati in buona parte raggiunti. La frequenza è risultata regolare per tutti tranne che per un alunno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze: gli studenti hanno acquisito conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice

ma corretta

Abilità: gli studenti applicano autonomamente e correttamente le conoscenze acquisite. Riescono ad esprimersi con semplici frasi di uso comune.

Competenze: gli studenti riescono a cogliere il significato interpretando le informazioni ricevute, usando semplici espressioni di uso quotidiano; collaborano e partecipano attivamente. Interagiscono in gruppo, agiscono in modo autonomo e responsabile.

CONTENUTI TRATTATI

I pronomi personali soggetto – aggettivi possessivi - pronomi personali di complemento – avverbi di frequenza I verbi to be e to have -

I verbi modali CAN e MUST

Open dialogue – presentazione personale -

Civiltà: The United Kingdom – Great Britain - Wales

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona. Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave; materiali forniti dal docente.

Strategie di recupero

Interventi in itinere; indicazioni per il recupero autonomo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Mappe concettuali, computer - internet, materiali forniti dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale. Con il confinamento si è dato rilievo nella valutazione alla capacità di interazione e di sintesi delle conoscenze acquisite. Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo sono state svolte sui contenuti essenziale ed hanno inteso valutare: la correttezza espositiva, il livello di padronanza delle conoscenze, la capacità di fluenza nel parlare, l'uso corretto della ortografia e la correttezza grammaticale.

25. MATERIA : MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe, assegnata allo scrivente in data 09 novembre 2020, è composta per la maggior parte da studenti lavoratori. Gli alunni iscritti alla classe, erano originariamente di numero 12. Successivamente, si sono ridotti a 7, di cui 2 donne e 5 uomini, a causa dell'interruzione della frequenza di alcuni. Anche se con qualche difficoltà iniziale, dovute a carenze pregresse, il gruppo classe è riuscito con il tempo ed impegno a raggiungere risultati sufficienti. Sono stati trattati pochi argomenti relativi alla programmazione prevista, in quanto si è preferito colmare, almeno in parte, le sopracitate lacune. La classe, ha comunque mostrato interesse e partecipazione e una discreta frequenza alle lezioni. Tutti gli alunni hanno dimostrato di possedere buone capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Obiettivi generali: Conoscere le definizioni, le regole e le proprietà relative a tutti i contenuti trattati. Determinare tutti gli elementi che portano a tracciare il grafico di una funzione reale di variabile reale: individuare il dominio di una funzione, eventuali simmetrie, punti di intersezione con gli assi, individuare eventuali asintoti, punti di massimo, di minimo e di flesso. Applicare le proprietà degli integrali definiti ed indefiniti. Applicare i metodi di integrazione. In particolare, sono state sviluppate, per quanto possibile le seguenti competenze: Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati compiti. Risolvere situazioni problematiche. Applicare le conoscenze in diversi contesti. Possedere nozioni e procedimenti che consentono di padroneggiare l'organizzazione della disciplina. Saper individuare i concetti fondamentali delle strutture di base che unificano le varie branche della matematica. Aver assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato del sistema assiomatico. Aver rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali. Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio della realtà che ci circonda. Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio. Saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo. Saper interpretare le conoscenze acquisite e servirsene come metodo, strumento e linguaggio per analizzare le situazioni problematiche del contesto in cui si opera.

CONTENUTI TRATTATI

Equazioni di primo grado
Equazioni di secondo grado
Disequazioni di primo e secondo grado
Distanza tra due punti e punto medio
Tipologie di funzioni: iniettive, suriettive e biettive
Dominio di una funzione
Funzione pari e funzione dispari
Studio del segno di una funzione e delle eventuali intersezioni con gli assi
Calcolo di semplici limiti e determinazione di asintoti (cenni)
Regole di derivazione e calcolo di massimi, minimi e flessi (cenni)
Studio completo di una funzione razionale intera (cenni)
Integrali definiti ed indefiniti (cenni)
Metodi di integrazione (cenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni in modalità sincrone mediante utilizzo di Google Meet della piattaforma Gsuite.

Lezioni in modalità asincrono mediante:

- videolezioni reperite sul web;
- schede di sintesi per ogni argomento studiato;
- Esercizi guida ed esercizi proposti da svolgere

Il recupero è stato sempre in itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità differenti utilizzando anche pause didattiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo
 Videolezioni dal web
 Schede di sintesi su ogni argomento trattato
 Esercizi guida su ogni argomento

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DIDATTICA A DISTANZA (a seguito sospensione delle lezioni in presenza per emergenza Covid-19)

La didattica si è svolta completamente a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma gsuite di google utilizzando l'applicazione Classromm e Meet

Sono state effettuate, in modalità sincrone, un numero adeguato di verifiche scritte a risposta aperta su ogni argomento trattato, nonché verifiche orali, finalizzate alla individuazione di eventuali miglioramenti maturati al termine dello sviluppo delle unità didattiche, onde poter intervenire con adeguati correttivi. Una valutazione sommativa è stata eseguita comunque per ogni allievo al termine delle scadenze formali quadrimestrali, che ha tenuto conto delle predisposizioni, delle attitudini, di miglioramenti ottenuti, di risultati finali espressi, degli aspetti disciplinari ed educativi in genere.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

TEAM DISCIPLINARE MATEMATICA a.s. 2020/2021

Alunno

Classe _____ Sez. _____

| | | |
|-----------------------------------|---|---|
| Conoscenza degli argomenti | Completa e approfondita | 2 |
| | <input type="checkbox"/> Completa | 5 |
| | <input type="checkbox"/> Essenziale | 2 |
| | <input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria | 1 |
| | <input type="checkbox"/> | 5 |
| | | 1 |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Applicazione di regole e tecniche operative</p> | <p>Precisa, corretta e personale</p> <p><input type="checkbox"/> Corretta</p> <p><input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> Approssimativa /non corretta</p> <p><input type="checkbox"/></p> | <p>2</p> <p>, 5</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>, 5</p> <p>1</p> |
| <p>Strategie risolutive</p> <p>Il procedimento logico seguito è:</p> | <p>Corretto e personale</p> <p><input type="checkbox"/> Corretto</p> <p><input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto</p> <p><input type="checkbox"/> Incerto/confuso/mancante</p> <p><input type="checkbox"/></p> | <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 5</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p>1</p> <p>, 5</p> <p>1</p> |
| <p>Uso del linguaggio specifico</p> | <p>Appropriato</p> <p><input type="checkbox"/> Adeguato</p> <p><input type="checkbox"/> Impreciso</p> <p><input type="checkbox"/> Improprio</p> <p><input type="checkbox"/></p> | <p>2</p> <p>, 5</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>, 5</p> <p>1</p> |
| <p>In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10</p> <p style="text-align: right;">Voto...../10</p> <p style="text-align: center;">Docente Prof. Mundo Giuseppe</p> | | |

26. MATERIA : GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe è costituita da alunni motivati. Preparazione di base sufficiente. All'inizio dell'anno scolastico ed in itinere è stato necessario ripetere alcuni argomenti svolti negli anni precedenti. Gli alunni sono interessati alla disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE)

Conoscenze: Far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Abilità: Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine. Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri. Documenti di controllo sanitario Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento. Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva; gestione delle interferenze.

Competenze:

GCS1: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

GCS2: organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

GCS3: valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani

GCS4: utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

GCS5: identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

GCS6: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI TRATTATI

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEI CANTIERI

- Riepilogo tematiche propedeutiche
- L'analisi dei rischi nelle costruzioni
- La Valutazione dei Rischi
- Il coordinamento e le interferenze in cantiere
- Verbale della riunione di coordinamento per l'adeguamento del PSC – Check-List di controllo della sicurezza in cantiere.
- PSC/POS Lavoro pubblico e privato

LA RIDUZIONE DEI RISCHI NEI CANTIERI

- Tracciamenti, splateamenti e scavi

- Scavi: riduzione dei rischi
- Demolizione e nuova costruzione
- Demolizione e costruzione: riduzione dei rischi
- Lavori in quota e riduzione dei rischi
- Bonifica dell'amianto e riduzione dei rischi
- Le tipologie di cantiere
- Cantieri stradali
- Layout di cantiere (esempio caso reale)
- La riduzione dei rischi nei cantieri

UDA CITTADINANZA E COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE

Normativa sulla sicurezza - educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio e del patrimonio

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

- Modalità di recupero: Verifiche scritte/orali in itinere
- Metodologie
 - Lezione Frontale o videolezione in modalità sincrona
 - Attività asincrone
 - Test Autovalutativi
 - Esercizi Applicativi
 - Attività Extracurricolari
 - Didattica della Lim

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo e Integrativi Fuori Adozione
- Strumenti di Laboratori
- Lim
- Hardware e Software Specifici
- Blog e Siti di Didattica
- Piattaforma CLASSROOM
- Presentazioni multimediali
- Estratti digitali libri di testo
- *Siti tecnici di approfondimento*
- Video su youtube

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica: Tipologia prove di verifica: COLLOQUIO- PRODUZIONE GRAFICA - QUESTIONARIO - ESERCIZI

Nella valutazione globale si è tenuto in considerazione, oltre che dei risultati delle verifiche, anche il metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, all'impegno in classe e nello studio individuale.

Griglie valutazione

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal team disciplinare ad inizio anno e più volte riportate.

27. MATERIA : PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe è costituita da alunni motivati. Preparazione di base sufficiente. All'inizio dell'anno scolastico ed in itinere è stato necessario ripetere alcuni argomenti svolti negli anni precedenti. Gli alunni sono interessati alla disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE)

Conoscenze: Progettazione Costruzioni Impianti”, come del resto le altre discipline dell'area tecnica, ha come obiettivo quello di garantire allo studente un livello di professionalità di base, che sebbene non finita, abbia comunque una sua spendibilità nel mondo del lavoro. Accanto a questa finalità di tipo professionale però, anche a questa area compete un ruolo formativo connesso alla stessa natura delle opere trattate.

Abilità: Acquisizione di un metodo progettuale, spinto, nel caso specifico, fino ai dettagli delle tecniche esecutive più aggiornate, non è obiettivo necessariamente finalizzato all'esercizio della professione, ma può essere inteso come processo strumento per organizzare ed esprimere le proprie idee creative, applicabile così all'impostazione e alla risoluzione di problemi attinenti ai campi più svariati.

Competenze:

PCI1: Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;

PCI2: Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone

non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia

PCI3: Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

PCI4: identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

PCI5: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

CONTENUTI TRATTATI

Storia dell'architettura e dell'urbanistica

- Architettura greca
- Architettura romana
- Architettura romana (arco- acquedotti – ponti)
- Architettura paleocristiana
- Architettura bizantina
- Architettura romanica
- architettura gotica
- Umanesimo
- Rinascimento
- Barocco (Bernini – Borromini – Guarini)

Barriere architettoniche.

Tecnica dell'urbanistica

- La normativa e gli strumenti urbanistici di riferimento
- Urbanistica (concetto – Piani urbanistici)
- L.R. 19/2002
- Piano Strutturale Comunale
- Urbanistica (concetto – Piani urbanistici)
- I vincoli della pianificazione urbanistica – tipi di vincoli
- Standard urbanistici
- Parcheggi
- Indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi
- Cenni sulle fondazioni
- Tipologie residenziali
- relazione progetto architettonico
- movimento moderno
- La costruzione nella prima metà del Novecento
- La costruzione nell'Ottocento
- Architettura dell'ottocento
- Funzionalismo – Gropius – Bauhaus – Le Corbusier
- Organicismo: Frank Lloyd Wright

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

- Modalità di recupero: Verifiche scritte/orali in itinere
- Metodologie
 - Lezione Frontale o videolezione in modalità sincrona
 - Attività asincrone
 - Test Autovalutativi
 - Esercizi Applicativi
 - Attività Extracurricolari
 - Didattica della Lim

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo e Integrativi Fuori Adozione
- Strumenti di Laboratori
- Lim
- Hardware e Software Specifici
- Blog e Siti di Didattica
- Piattaforma CLASSROOM
- Presentazioni multimediali
- Estratti digitali libri di testo
- *Siti tecnici di approfondimento*
- Video su youtube

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica: Tipologia prove di verifica: COLLOQUIO- PRODUZIONE GRAFICA -
– QUESTIONARIO - ESERCIZI

Nella valutazione globale si è tenuto in considerazione, oltre che dei risultati delle verifiche, anche il metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, all'impegno in classe e nello studio individuale.
Griglie valutazione

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal team disciplinare ad inizio anno e più volte riportate.

28. MATERIA:GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La partecipazione al dialogo educativo non è stata per tutti gli alunni costante e ricettiva. L'impegno a volte è stato discontinuo ed il metodo di studio non sempre efficace. Il comportamento è stato sempre corretto e la frequenza è stata praticamente assidua per quasi tutti gli allievi. Nella maggioranza dei casi, i risultati conseguiti si possono considerare adeguati alle capacità di ciascun alunno, anche se alcuni hanno dimostrato di applicarsi in occasione delle verifiche. Il metodo di studio, a volte, è ancora inadeguato, continuando a basarsi su un approccio, di tipo mnemonico, più che ragionato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- Conoscere i principi e i metodi per lo svolgimento di stime per lo sviluppo logico delle relazioni risolutive;
- esprimere giudizi e pareri in merito a problematiche economiche-estimative per i settori di competenza, nei limiti dell'esperienza scolastica maturata;
- Conoscere le problematiche correlate all'estimo legale;
- Conoscere il funzionamento del Catasto Terreni e Fabbricati;
- Conoscere la normativa condominiale;
- Conoscere i fondamenti dell'estimo territoriale e ambientale;

Abilità:

- saper individuare gli elementi di indagine per arrivare ad un valore economico il più probabile vicino a quello reale;
- saper scegliere un percorso estimativo sintetico o analitico;
- saper utilizzare in modo corretto la terminologia estimativa;
- cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi e le regole effettuare una relazione tecnica estimativa.

Competenze:

- interpretazione del quesito estimativo;
- formulazione un giudizio di stima;
- analisi di atti e provvedimenti amministrativi;
- soluzione del quesito con gli argomenti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

ESTIMO GENERALE

Elementi generali dell'estimo, aspetti economici o criteri di stima.
Scelta dell'aspetto economico nell'ambito delle valutazioni estimative.
Metodi e procedimenti di stima sintetici e analitici. Valore ordinario e eventuali correzioni.
Aggiunte e detrazioni al valore ordinario. Stime sintetiche ed analitiche.

ESTIMO CIVILE

I fabbricati civili: compravendita immobiliare
Stima dei fabbricati civili. Il valore di mercato
Stima analitica dei fabbricati civili
Il valore di costo di costruzione, valore di trasformazione.
Area edificabile : descrizione e caratteristiche
Criteri di stima per un'area edificabile attraverso il valore trasformazione
Generalità. Calcolo dei millesimi di proprietà generale
Calcolo dei millesimi di proprietà particolare

ESTIMO LEGALE

Espropriazione generalità. L'iter espropriativo.
L'indennità di esproprio. Aree Agricole Aree edificabile. Area edificata.
I VAM. Esproprio parziale. Occupazione temporanea.
Concetto di successione ereditarie. Tipi di successione. L'asse ereditario.

ESTIMO AMBIENTALE

Stima dei beni ambientali. Valore d'uso sociale. Le valutazioni di impatto ambientali

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e Strategie didattiche

- Lezione frontale
- Presentazione di situazioni problematiche (*problemsolving*)
- Lavori di gruppo
- Esercizio scritto

Modalità di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa agli alunni in difficoltà

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti

: Testo adottato: Stefano Amicabile, Corso di Economia ed Estimo, Ed. HOEPLI

- Materiali dal web*
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- Appunti e mappe concettuali*
- Postazioni multimediali*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

- Verifiche giornaliere formative e verifiche sommative a conclusione del modulo
- Verifiche scritte : quesiti a risposta aperta o multipla ; relazioni di stima; risoluzione di semplici casi di stima

Griglie valutazione

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal team disciplinare ad inizio anno e più avanti riportate.

DIDATTICA A DISTANZA (a seguito sospensione delle lezioni in presenza per emergenza Covid-19)

Competenze, abilità e conoscenze eventualmente modificate rispetto alla programmazione prevista nel curriculum

Conoscenze:

Conoscere il funzionamento del catasto terreni e fabbricati.
Conoscere gli atti catastali.

Abilità:

Saper operare su cartografia catastale.
Conoscere il funzionamento del catasto terreni e fabbricati.
Conoscere gli atti catastali.

Competenze dell'Asse:

Asse scientifico tecnologico e professionale

EST 1 utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative

EST 3 tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente

EST 4 compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;

EST 5 gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edili

Contenuti disciplinari trattati "a distanza"

ESTIMO CATASTALE

Catasto terreni e dei fabbricati generalità. Le origini storiche e le caratteristiche del catasto italiano. Le fasi di formazione del catasto. La visura. Gli atti fondamentali del catasto. La visura. Variazioni soggettive (la voltura). Variazioni oggettive. Atti di aggiornamento geometrico. Pregeco: elaborati tecnici. Nuove procedure di aggiornamento informatiche. Definizione di particella e unità immobiliare.

ESTIMO LEGALE

Espropriazioni per pubblica utilità. Successioni. Conoscenza degli aspetti fondamentali della normativa che disciplina l'espropriazione. Conoscere le norme giuridiche in materia di successione.

ESTIMO TERRITORIALE E AMBIENTALE

Generalità. Valutazione impatto ambientale. Stima dei beni ambientali.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Sono stati affrontati i seguenti temi: normativa ambientale per la tutela del territorio.

Valutazione d'impatto ambientale.

Materiali di studio che sono stati proposti

- libro di testo parte digitale
- schede,
- materiali prodotti dall'insegnate (PPT, AUDIOLEZIONI,VIDEOLEZIONI)

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- video lezioni sincrone e asincrone
- chat
- Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica e piattaforma classroom
- Chiamate vocali di gruppo

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

- Agenda del Registro elettronico
- WhatsApp,
- e-mail,
- G-Suite
- Meet

Modalità di Verifica formativa

- restituzione degli elaborati corretti ai quali non si appone un voto, ma un giudizio finalizzato a spiegare gli errori
- colloqui in video lezione
- rispetto dei tempi di consegna,
- livello di interazione e partecipazione al dialogo educativo di ciascun alunno,
- test on line

Personalizzazione per gli allievi DSA e con bisogni educativi non certificati

Per l'alunno con DSA, sono stati adoperati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi già esplicitati nel PDP, che la DAD ha permesso di attuare; in particolare:

- laddove necessario, sono stati dilatati i tempi previsti per la consegna;
- si è tenuto conto più del contenuto che della forma.

29. DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe è costituita da alunni motivati. Preparazione di base sufficiente. All'inizio dell'anno scolastico ed in itinere è stato necessario ripetere alcuni argomenti svolti negli anni precedenti (grandezze geometriche ed unità di misura. Trasformazione degli angoli -funzioni trigonometriche- teoremi dei seni – teorema di Carnot – Quadrilateri – coordinate polari e cartesiane). Gli alunni sono interessati alla disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Gli alunni della classe, con i dovuti distinguo, hanno raggiunto mediamente risultati più che sufficienti in termini di conoscenze, abilità e competenze :

Conoscenze:

Determinazione dell'area di poligoni

Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno

Metodologie e procedure per la rettifica di un confine

Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno

Calcolo e stima di volumetrie

Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali

Abilità:

Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti

Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine

Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.

Saper leggere gli elaborati di progetto di opere stradali e i computi metrici relativi.

Competenze:

saper utilizzare un rilievo per determinare i parametri utili all'attività agrimensoria

conoscere e saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano le superfici agrarie dei terreni.

saper utilizzare le carte per scopi tecnici

saper integrare il rilievo con i procedimenti per divisioni, spostamenti e rettifiche di confini,

saper elaborare un rilievo per determinare i parametri utili all'attività volumetrica

saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi

saper riconoscere le caratteristiche costruttive di un'opera stradale

saper utilizzare i riferimenti normativi connessi ad un'opera stradale

Acquisire la capacità di leggere correttamente il progetto di un'opera civile

Saper redigere alcuni elaborati grafici appartenenti al progetto stradale

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 OPERAZIONI CON LE SUPERFICI

- metodi per il calcolo delle aree
- Divisione dei terreni di forma triangolare a valore unitario costante
- Con dividenti uscenti da un vertice
- Con dividenti uscenti da un punto assegnato su un lato
- Con dividenti paralleli ad un lato
- Con dividenti perpendicolari ad un lato
- divisione dei terreni di forma quadrilatera a valore unitario costante (problema generale del trapezio)
- cenni su divisione dei terreni di forma poligonale a valore unitario diverso
- spostamento di un confine
- Rettifica di confine passante per un vertice
- Rettifica di confine passante per un punto sul lato
- Rettifica confine poligonale

UDA 2 OPERAZIONI CON I VOLUMI: SPIANAMENTI

- Spianamenti orizzontali con piano di quota assegnata
- Spianamento con piano inclinato passante per tre punti
- Spianamento con piano orizzontale di compenso

UDA 3 PROGETTO STRADALE

- Evoluzione storica e tecnologica delle strade
- Gli elementi costruttivi del manufatto stradale
- Gli elementi ausiliari del corpo stradale
- Gli spazi della sede stradale
- Riferimenti normativi e inquadramento tipologico delle strade italiane
- Velocità di progetto e prescrizioni normative per la sagomatura della piattaforma stradale
- Fasi di studio di un progetto stradale
- Studio del tracciato dell'asse stradale
- Progetto dell'andamento planimetrico del tracciato stradale
- elementi di una curva circolare
- Progetto dell'andamento altimetrico longitudinale della strada
- Criteri per lo studio delle livellette e livellette di compenso
- Sezioni trasversali
- Calcolo volumi di scavo e riporto
- Rappresentazioni grafiche dei volumi
- Esempio di progetto stradale

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

- Modalità di recupero: Verifiche scritte/orali in itinere
- Metodologie
 - Lezione Frontale o videolezione in modalità sincrona
 - Attività asincrone
 - Test Autovalutativi
 - Esercizi Applicativi
 - Attività Extracurricolari
 - Didattica della Lim

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo e Integrativi Fuori Adozione
- Strumenti di Laboratori
- Lim
- Hardware e Software Specifici
- Blog e Siti di Didattica
- Piattaforma CLASSROOM
- Presentazioni multimediali
- Estratti digitali libri di testo
- *Siti tecnici di approfondimento*
- Video su youtube

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

COMPITO IN CLASSE/CLASSROOM - COLLOQUIO- ESERCITAZIONI

Griglie valutazione:

Nella valutazione globale si è tenuto in considerazione, oltre che dei risultati delle verifiche, anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, all'impegno in classe e nello studio individuale. Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal team disciplinare più avanti riportate.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE DI :
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI – TOPOGRAFIA- GEOPEDOLOGIA-
ECONOMIA-ESTIMO
a.s. 2020/2021**

| Parametri e descrittori | Livelli di prestazione | Punteggio massimo in decimi |
|--|--|-----------------------------|
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. | Non comprende quanto richiesto, conoscenza nulla e frammentaria. | 0,5 |
| | Comprende parzialmente il problema, conoscenze insufficienti. | 1,0 |
| | Si orienta ma non sa organizzare le conoscenze parziali. | 1,5 |
| | Comprende globalmente, conosce gli aspetti principali. | 2,0 |
| | Comprende quanto richiesto, sintetizza in modo soddisfacente delle conoscenze. | 2,5 |
| | Comprende quanto richiesto, ampie e approfondite conoscenze. | 3,0 |
| Completezza nello svolgimento della traccia, correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | Parte grafica mancante e/o procedimento errato. | 0,5 |
| | Parte grafica non corretta e/o procedimento incompleto. | 1,0 |
| | Parte grafica non completa e/o procedimento schematico. | 1,5 |
| | Parte grafica sufficientemente chiara e/o procedimento accettabile. | 2,0 |
| | Parte grafica corretta e/o procedimento ben articolato. | 2,5 |
| | Parte grafica corretta e completa e/o procedimento personale e chiaro. | 3,0 |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro, ordinato ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | | |
| | Chiarezza inadeguata e/o linguaggio poco appropriato. | 0,75 |
| | Ordine e/o linguaggio adeguato. | 1,0 |
| | Elaborato ordinato in tutte le parti e/o chiarezza espositiva. | 1,5 |
| | Elaborazione personale e chiara, appropriata e ricca la terminologia. | 2,0 |
| Congruenza dei risultati e correttezza dei calcoli. | Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti. | 0,75 |
| | Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti | 1,0 |
| | Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti. | 1,5 |
| | Risultati congrui e calcoli corretti. | 2,0 |

VOTO/ 10

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10

Criteri di valutazione ORALE a.s. 2020 – 2021

(griglia adottata dal TEAM PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI – TOPOGRAFIA- GESTIONE DEL CANTIERE - GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO)

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà

rapportato al livello medio della classe. In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche,

la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE | | | | |
|------------------------|--|---|---|-------------------|
| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE | LIVELLI |
| 1-2 | Non espresse | Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato | Volontariamente non espressa | CRITICO |
| 3 | Frammentarie e gravemente lacunose | Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori | Comunica in modo scorretto ed improprio | |
| 4 | Superficiali e lacunose | Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici | Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi | |
| 5 | Superficiali ed incerte | Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici | Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose. | BASE |
| 6 | Essenziali, ma non approfondite | Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze | Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici | |
| 7 | Essenziali con eventuali approfondimenti guidati | Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione | Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi | INTERMEDIO |
| 8 | Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo | Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto | Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse | ALTO |
| 9 | Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi | Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse | |
| 10 | Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale | Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi | Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali | |

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza abilità e competenza

Griglia unica* di valutazione delle prove a distanza (*verifiche sincrone, orali o scritte, e asincrone con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, da approfondire in sincrono)

| Descrittori di osservazione | Livello di padronanza Parziale (1) | Livello di padronanza Basilare (2) | Livello di padronanza Intermedio (3) | Livello di padronanza Avanzato (4) |
|--|------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|
| Siesprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici | | | | |
| Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema | | | | |
| Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone | | | | |
| Nell'esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità | | | | |
| Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/ interdisciplinari | | | | |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| Materia: | | | | |
| Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi). | | Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2) | | |

GRIGLIA UNICA DI OSSERVAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA PER IL TRIENNIO

| Dimensioni dell'apprendimento a distanza | Indicatori | Descrittore | Livello e punteggio | Punteggio |
|---|--|--------------|---------------------|------------------------|
| Assiduità | L'alunno/a accede alla piattaforma e prende parte alle attività proposte, con visualizzazione del RE per le comunicazioni, i compiti assegnati e gli impegni | Saltuaria | Parziale 4 -5 | |
| | | Regolare | Base 6 | |
| | | Buona | Intermedio 7 - 8 | |
| | | Assidua | Avanzato 9 - 10 | |
| Partecipazione | L'alunno/a partecipa attivamente, visualizzando le attività e segnalando al docente eventuali difficoltà o problemi tecnici. | Saltuaria | Parziale 4 -5 | |
| | | Regolare | Base 6 | |
| | | Buona | Intermedio 7 - 8 | |
| | | Assidua | Avanzato 9 - 10 | |
| Interesse, cura e approfondimento | L'alunno/a rispetta i tempi e le consegne, svolge le attività con attenzione, approfondisce | Saltuario | Parziale 4 -5 | |
| | | Regolare | Base 6 | |
| | | Buono | Intermedio 7 - 8 | |
| | | Assiduo | Avanzato 9 - 10 | |
| Capacità di relazione a distanza e di team building | L'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente e si esprime in maniera consona nel rispetto dei docenti e dei compagni; sa lavorare in gruppo e collaborare con i docenti e i compagni. | Superficiale | Parziale 4 - 5 | |
| | | Sufficiente | Base 6 | |
| | | Buona | Intermedio 7 - 8 | |
| | | Ottima | Avanzato 9 - 10 | |
| Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti alle quattro voci, sommando e dividendo per quattro i punteggi. | | | | Voto / 10 |

30. DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA (trasversale)

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli studenti hanno lavorato partendo da situazioni di base differenti per diversità dei profili educativi che hanno caratterizzato il loro vissuto scolastico pregresso. Tutti hanno però evidenziato un discreto interesse verso la disciplina e volontà nell'apprendere la lingua straniera. Capacità, abilità e profitto sono disomogenei; una piccola parte ha raggiunto risultati soddisfacenti mentre altri presentano una preparazione di base sufficiente. Ciò è dovuto alla ridotta possibilità di applicazione allo studio domestico, poiché impegnati nelle varie attività lavorative tipico del loro status di studenti-lavoratori.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- Carta costituzionale e principali leggi nazionali e internazionali
- educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- educazione alla salute, tutela dei beni comuni, principi di protezione civile
- utilizzo responsabile dei nuovi strumenti digitali e mezzi di comunicazione

Abilità:

- Conoscere e saper applicare i diritti e i doveri dei cittadini
- Rispettare e comprendere le regole di convivenza civile quotidiana
- Imparare a riciclare
- Scoprire le norme per la cura dell'ambiente
- Utilizzare in maniera appropriata le nuove tecnologie

Competenze:

- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, rispetto delle regole condivise, cooperazione e diversità, sono le basi che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura, del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città
- Comprendere la necessità del rispetto verso l'ambiente, promuove il rispetto verso la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

CONTENUTI TRATTATI

COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)
SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

Per la metodologia impiegata, così come per gli strumenti ed i criteri di verifica e valutazione, l'offerta didattica sulla base della DAD è stata implementata su piattaforme informatiche (Google suite e

Whatsapp), a seguito dell'emergenza Covid-19.

Lezione interattiva
 Lezione dialogata
 Cooperative Learning
 Flipped classroom

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

DAD su G suite
 (video lezioni, dispense, creazione/gestione documenti sul cloud)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

| | |
|----------|---|
| DA 1 A 4 | Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise. |
| 5 | Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise |
| 6 | Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta delle stesse abbisogna di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione |

| | |
|----|---|
| | <p>generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.</p> |
| 7 | <p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p> |
| 8 | <p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p> |
| 9 | <p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare</p> |
| 10 | <p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p> |

31. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per come stabilito dall'art. 3 comma 1 lett.a) dell'O.M. 53 del 03.03.2021, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

32. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 18 settembre 2020.

33. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe si riserva di valutare, in conformità alla normativa vigente in materia, le certificazioni presentate dai singoli alunni al fine dell'attribuzione del credito formativo, valutando la coerenza dell'esperienza svolta con il corso di studio seguito, che può essere riscontrata nell'omogeneità tra i contenuti del corso di studio e i contenuti tematici dell'attività svolta.

34. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per come stabilito dall'art. 11 comma 6 dell'O.M. 53 del 03.03.2021, per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità

- a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;
- b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media assegnata dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A della suddetta ordinanza. Il credito così ottenuto è convertito moltiplicando per tre il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 38 punti:

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

| Media dei voti | Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020 | Nuovo credito assegnato per la classe quarta |
|-----------------|--|--|
| $M < 6^*$ | 6-7 | 10-11 |
| $M = 6$ | 8-9 | 12-13 |
| $6 < M \leq 7$ | 9-10 | 14-15 |
| $7 < M \leq 8$ | 10-11 | 16-17 |
| $8 < M \leq 9$ | 11-12 | 18-19 |
| $9 < M \leq 10$ | 12-13 | 19-20 |

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A alla suddetta ordinanza, in misura non superiore a 22 punti:

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

| Media dei voti | Fasce di credito classe quinta |
|-----------------|--------------------------------|
| $M < 6$ | 11-12 |
| $M = 6$ | 13-14 |
| $6 < M \leq 7$ | 15-16 |
| $7 < M \leq 8$ | 17-18 |
| $8 < M \leq 9$ | 19-20 |
| $9 < M \leq 10$ | 21-22 |

Ai fini dell'attribuzione agli alunni delle classi quinte del punteggio massimo o minimo delle rispettive bande per l'anno scolastico in corso, si procederà in sede di scrutinio finale applicando i relativi criteri che il Collegio dei Docenti andrà ad adottare nella riunione convocata per il 17 maggio 2021

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti

35. IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|----------------------------------|------------------------------------|-------|
| RELIGIONE | Prof.ssa CARLOMAGNO | |
| ITALIANO | Prof.ssa ADDUCI Caterina | |
| STORIA | Prof.ssa ADDUCI Caterina | |
| LINGUA INGLESE | Prof.ssa STABILE Maria | |
| MATEMATICA e Compl. | Prof. MUNDO Giuseppe | |
| GESTIONE DEL CANTIERE | Prof.ssa LEONETTI Rosanna | |
| PROGETTAZIONE-COSTR.-IMPIANTI | Prof.ssa LEONETTI Rosanna | |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | Prof.ssa POTESTIO Fortunata | |
| TOPOGRAFIA | Prof.ssa LEONETTI Rosanna | |
| LAB. COSTR. E TOPOGRAFIA | Prof. GUCCIONE Francesco | |

36. FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 14 maggio 2021, è affisso all'Albo dell'Istituto e sarà reso accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Baratta Brunella

Allegato 1